

ButanGas S.p.A. Petrolchimica Partenopea Energy Rete

**PROCEDURA DI DENUNCIA/
RICHIESTA DI CHIARIMENTI
PER COMPORTAMENTI APPARENTEMENTE NON CONFORMI A QUANTO STABILITO
DAL CODICE DI CONDOTTA *ANTITRUST***

INDICE

<u>PREMESSA</u>	2
<u>1. DESTINATARI</u>	2
<u>2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</u>	2
<u>3. RIFERIMENTI</u>	2
<u>4. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA</u>	2
<i>4.1. Responsabile Antitrust</i>	2
<i>4.2 Processo</i>	3
<i>4.3 Analisi preliminare della segnalazione ed eventuale archiviazione</i>	3
<i>4.4 Valutazione della Segnalazione</i>	3
<u>5. RISERVATEZZA DELLA SEGNALAZIONE</u>	4
<u>6. RESPONSABILITA' DEI SEGNALANTI</u>	4
<u>7. RICHIESTE DI CHIARIMENTO AL RESPONSABILE DELLA <i>COMPLIANCE ANTITRUST</i></u>	4
<u>8. RELAZIONE ANNUALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	5

PREMESSA

Per denuncia (di seguito “**Segnalazione**”) si intende la comunicazione, ai sensi della procedura descritta in dettaglio di seguito, di qualsiasi notizia/informazione relativa a comportamenti sospetti del personale di ButanGas e delle società controllate Petrolchimica Partenopea srl ed Energy Rete srl (di seguito “**ButanGas**” o le “**Società**”), apparentemente non conformi a quanto stabilito dal Codice di Condotta *antitrust* (“**Codice di Condotta antitrust**”) delle Società, il quale regola il rispetto della normativa a tutela della concorrenza.

In via preliminare, si precisa che (i) non vi sarà alcuna conseguenza negativa in capo a coloro che abbiano effettuato una Segnalazione (di seguito “**Segnalanti**” e, al singolare, “**Segnalante**”) in buona fede di una condotta illecita e (ii) verrà assicurato il loro anonimato, come indicato nella sezione 5 che segue.

1. DESTINATARI

I destinatari della presente procedura sono i componenti degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti e tutto il personale del Gruppo ButanGas.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento regola il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni che potranno avere ad oggetto:

- i. comunicazioni di presunte violazioni, presunte irregolarità proprie o altrui e/o di fatti censurabili ai sensi della normativa *antitrust*;
- ii. richieste di chiarimenti sulla correttezza e conformità di iniziative di *business* e/o comportamenti propri o altrui con la normativa *antitrust*.

3. RIFERIMENTI

- Codice di Condotta *antitrust* e relative Indicazioni operative.
- Codice Etico del Gruppo ButanGas (“**Codice Etico**”).
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001.

4. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

4.1. Responsabile Antitrust

Il responsabile per la ricezione e gestione delle Segnalazioni che riguardano la violazione della normativa *antitrust* è il Responsabile della *compliance antitrust* interno a ButanGas S.p.A. (in seguito anche “**Responsabile Antitrust**” o “**Responsabile**”) al quale è affidato anche il compito di fornire il supporto e

l'assistenza necessari in merito all'applicazione del Codice di Condotta *antitrust* (Cfr. par. 7 della presente procedura).

4.2 Processo

Il Segnalante invia la Segnalazione secondo le modalità di seguito esposte, non appena a conoscenza dei comportamenti/fatti che intende denunciare.

Tutte le Segnalazioni, indipendentemente dal Segnalante, devono essere immediatamente inviate utilizzando la piattaforma reperibile al seguente *link*: <https://butangas.eticainsieme.it>, predisposto in modo da garantire l'anonimato del Segnalante.

Una volta ricevuta la Segnalazione, il Responsabile della *compliance antitrust* ne riporta gli estremi in un apposito *file*/documento – accessibile al solo Responsabile - che contiene i dati essenziali (*i.e.* data della Segnalazione, sintesi del contenuto, nominativo del Segnalante solo ove quest'ultimo abbia manifestato l'interesse a che lo stesso venga divulgato) di tutte le Segnalazioni pervenute durante l'anno. Inoltre, il Responsabile *Antitrust* raccoglierà tutta la documentazione e/o gli scambi di *mail* inerenti ciascuna Segnalazione in una cartella virtuale denominata “*Segnalazioni/ricieste di chiarimenti antitrust*”.

4.3 Analisi preliminare della segnalazione ed eventuale archiviazione

Tutte le Segnalazioni sono oggetto di un'analisi preliminare svolta dal Responsabile della *compliance antitrust* al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a consentire una prima valutazione in merito alla loro fondatezza. Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'infondatezza dei fatti descritti nella Segnalazione, quest'ultima verrà archiviata dal Responsabile della *compliance antitrust* che indicherà per iscritto al Segnalante le motivazioni a supporto dell'archiviazione.

4.4 Valutazione della Segnalazione

Qualora, a seguito dell'analisi preliminare della Segnalazione, questa risulti *prima facie* fondata ed emerga, dunque, la necessità di effettuarne una valutazione approfondita, il Responsabile *Antitrust* provvederà a:

- i. avviare un'istruttoria interna (“**Istruttoria**”), coinvolgendo le persone e le funzioni aziendali interessate al fine di verificare la veridicità dei fatti e delle circostanze oggetto di Segnalazione e approfondire le relative valutazioni di merito. L'Istruttoria sarà avviata con una comunicazione scritta al Segnalante in cui si darà atto dell'intenzione della Società di investigare in modo approfondito i fatti e le circostanze oggetto della Segnalazione; ove possibile, la suddetta comunicazione indicherà anche i tempi necessari all'espletamento delle verifiche di merito e la data di chiusura dell'Istruttoria;
- ii. avvalersi nell'ambito dell'Istruttoria, se necessario, di esperti *antitrust* esterni alla Società;

- iii. concludere ed archiviare l'Istruttoria in qualsiasi momento qualora sia accertata l'infondatezza della Segnalazione;
- iv. nell'ipotesi in cui, ad esito degli approfondimenti/verifiche effettuate nell'ambito dell'Istruttoria, la Segnalazione si confermasse fondata e, di conseguenza, venisse accertata – anche con il supporto dei legali antitrust esterni - una violazione del diritto a tutela della concorrenza, riportare immediatamente al CdA;
- v. suggerire al CdA di adottare immediati provvedimenti quali far cessare l'illecito e concordare eventuali iniziative/misure da porre in essere a tutela degli interessi di ButanGas (ad esempio, a seconda della tipologia di illecito denunciata, la predisposizione di una domanda di clemenza o *leniency* dinnanzi all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato *etc.*);
- vi. disporre interventi formativi;
- vii. richiedere l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti della persona/e che ha/hanno posto in essere un comportamento in violazione del diritto *antitrust*, nel caso in cui sia accertato il dolo da parte di questa/e ultima/e.

Le misure disciplinari nei confronti della persona/e che ha/hanno posto in essere un comportamento in violazione del diritto *antitrust* potranno, a seconda della gravità dell'illecito, consistere in richiami verbali, richiami scritti, sospensione dal servizio, licenziamento (*cfr. Allegato 2 al Codice di Condotta antitrust*).

5. RISERVATEZZA DELLA SEGNALAZIONE

L'identità del Segnalante non potrà essere resa pubblica in assenza di espresso consenso dello stesso. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare per il Responsabile della *compliance antitrust*. Non sono considerate meritevoli di tutela e possono comportare responsabilità disciplinare le Segnalazioni che riportano false informazioni rese con dolo o colpa grave.

6. RESPONSABILITA' DEI SEGNALANTI

È soggetto a misure disciplinari il Segnalante che abusi della presente procedura, la utilizzi in modo improprio e/o intenzionalmente strumentale, predisponendo, ad esempio, Segnalazioni palesemente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti.

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTO AL RESPONSABILE DELLA COMPLIANCE ANTITRUST

Come precisato nel Codice di Condotta *antitrust* e nelle Indicazioni operative per l'applicazione del Codice, qualora sorga qualsiasi dubbio relativo all'applicazione della Legge *Antitrust*, il personale di ButanGas può sottoporre la questione al Responsabile della *compliance antitrust*.

L'interlocuzione con il Responsabile *Antitrust* dovrà svolgersi come segue:

- a) la persona interessata invia una *mail* al Responsabile alla seguente indirizzo *e-mail*: matteo.cimenti@butangas.it, contenente (i) una sintetica descrizione del quesito relativamente al quale si richiede supporto o dell'iniziativa di *business* di cui si richiede un'analisi preliminare; (ii) le principali ragioni per cui si ritiene opportuna una verifica da parte del Responsabile *Antitrust*; (iii) l'indicazione della tempistica prevista per l'implementazione dell'iniziativa di *business* e/o per la definizione della questione di cui trattasi;
- b) nel caso in cui l'iniziativa di *business* e/o il quesito posto non richiedano un'analisi approfondita e non presentino criticità, il Responsabile *Antitrust* fornirà alla persona interessata – nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 15 giorni lavorativi – un riscontro scritto in tal senso;
- c) nel caso in cui l'iniziativa di *business* e/o il quesito posto richiedano, invece, un'analisi più approfondita, il Responsabile *Antitrust* lo farà presente al soggetto che ha presentato la richiesta di chiarimento/verifica, il quale sarà tenuto a fornire le informazioni e i documenti utili ai fini della valutazione eventualmente richiesti dal Responsabile della *compliance antitrust*. Ricevute e valutate tutte le informazioni e documenti necessari, il Responsabile *Antitrust*, fornirà alla persona interessata un riscontro, per scritto, in cui verrà indicato l'esito della valutazione dell'iniziativa di *business* e/o la risposta al quesito posto, indicando anche – ove possibile – le azioni da porre in essere per rimuovere e/o mitigare le eventuali criticità *antitrust* riscontrate.

8. RELAZIONE ANNUALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Responsabile della *compliance antitrust* è tenuto a presentare almeno una volta all'anno in CdA un apposito *report* riepilogativo delle Segnalazioni pervenute – il quale conterrà una breve descrizione dell'oggetto delle stesse, indicherà gli esiti dell'Istruttoria (ove avviata) inclusa l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti della persona/e che ha/hanno posto in essere un comportamento in violazione della normativa *antitrust* o le ragioni dell'archiviazione in caso in cui non sia stato necessario avviare l'Istruttoria perché la Segnalazione è stata ritenuta infondata a seguito dell'analisi preliminare o dello svolgimento dell'Istruttoria.

Milano, 14 marzo 2023